



DOMANDE DEL SOCIO SIG. MICHELE PETRERA PER ASSEMBLEA SPECIALE DEI PORTATORI DI AZIONI DI RISPARMIO EDISON S.P.A. DEL 2, 3 E 4 APRILE 2014 E RISPOSTE DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA

Milano, 31 Marzo 2014

Il presente documento riporta le domande inviate alla Società, ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza, il 27 marzo 2014 dal Socio Sig. Michele Petrera, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Società.

Le risposte sono evidenziate in carattere verde.

* * * * *

DOMANDE DEL SOCIO MICHELE PETRERA PER L'ASSEMBLEA RISPOSTA IN ASSEMBLEA EDISON

Formulo le seguenti domande ai sensi dell'art.127-ter d.lgs. n.58/1998

Relativamente al punto 1

1-Dal resoconto risultano, in data 27/08/2013 un uscita di € 14.122,49 e in data 16/09/2013 un uscita di € 14.211,88. Domando il dettaglio analitico del calcolo aritmetico che si è effettuato per liquidare il compenso di € 25.000,00 lordi deliberato per Rappresentante Comune.

Il Rappresentante Comune, ha incassato euro 14.122,49 come si evince dal dettaglio sotto riportato, mentre l'importo di euro 14.211,88 è stato versato dalla Società agli Enti competenti a titolo di imposte e contributi, come pure di seguito dettagliato:

COMPENSO LORDO	25.000,00
IRPEF	-8.352,92
ADD. REGIONALE	-712,80
ADD. COMUNALE	-143,66
CONTRIBUTO INPS ALIQUOTA 20% 1/3 A CARICO RAPPRESENTANTE COMUNE	-1.667,50
ARROTONDAMENTO	-0,63
NETTO PAGATO AL RAPPRESENTANTE COMUNE IL 27/8/2013	14.122,49
VERSAMENTI EFFETTUATI DALLA SOCIETA' CON MOD. F24	
IRPEF	8.352,92
ADD. REGIONALE	712,80
ADD. COMUNALE	143,66
CONTRIBUTO INPS ALIQUOTA 20%	5.002,50 (1)
MOD. F24 16/09/2013	14.211,88

(1) L'importo del Contributo Inps (Aliquota 20% su l'importo di euro 25.000,00) è per 1/3 a carico del Rappresentante Comune (Euro 1.667,50) e 2/3 a carico dell'Azienda (Euro 3.335,00), per un totale di euro 5.002,50

Relativamente al punto 2

1-Può considerarsi in conflitto di interessi o solo un ingerenza l'azione dell'organo amministrativo che proponga la nomina del Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio che, per ruolo istituzionale, deve controllare lo stesso organo amministrativo, espressione dei soli azionisti ordinari, affinché questi non leda, con i propri atti, i diritti degli Azionisti di Risparmio?

Premesso che il Rappresentante Comune non svolge funzioni di controllo sulla gestione della Società, e che quindi non si pone un tema di conflitto di interessi tra questi e il Consiglio di Amministrazione, l'organo amministrativo ha formulato una proposta in continuità con le decisioni in precedenza assunte dall'Assemblea dei soci portatori di azioni di risparmio. In ogni caso la nomina del Rappresentante Comune è una decisione che spetta unicamente all'Assemblea, la quale pure conserva tutte le prerogative previste dalla legge in termini di presentazione di ulteriori proposte.

2-E' disposto l'organo amministrativo a ritirare la propria proposta di nomina del Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio in presenza di proposte giunte dagli azionisti?

L'Organo amministrativo si è limitato a proporre, in continuità con il passato, il medesimo soggetto eletto, negli anni precedenti, dall'Assemblea degli Azionisti di Risparmio a larghissima maggioranza. Ovviamente l'Assemblea, che è l'unico organo competente a deliberare al riguardo è sovrana e, quindi, potrà decidere di porre in votazione qualsiasi altra proposta formulata dagli azionisti di risparmio.

3-Sono giunte alla Società, dopo la convocazione e prima dell'assemblea, proposte di nomina del Rappresentante Comune oltre a quella dell'organo amministrativo? Se sì, da chi e quali proposte?

Sì, l'azionista Michele Petrera e l'azionista Carlo Fabris si sono proposti alla carica di Rappresentante Comune.

Tali proposte, tuttavia, sono pervenute da soggetti non aventi il requisito di possesso di capitale minimo richiesto dalla legge, per formulare, prima dell'Assemblea, proposte di delibera.

E' fatto comunque salvo il diritto di tali soggetti di riproporre, individualmente, la loro candidatura direttamente in Assemblea.

Relativamente al punto 4

1-La Società ritiene economicamente più vantaggiosa una delibera che preveda un compenso al Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio di € 12.000,00 oppure di € 25.000,00?

La valutazione e, quindi, la decisione spetta unicamente all'Assemblea dei portatori di azioni di risparmio, che è libera di assumere le determinazioni che riterrà più opportune.

2-E' disposto l'organo amministrativo a ritirare la propria proposta di corrispondere un compenso di € 25.000,00 in presenza di proposte economicamente più vantaggiose giunte dagli azionisti?

La proposta dell'Organo amministrativo è stata formulata in continuità con il passato. Sul punto deve comunque decidere l'Assemblea, che è libera di assumere le determinazioni che riterrà più opportune.

3-Sono giunte alla Società, dopo la convocazione e prima dell'assemblea, proposte sul compenso da attribuire al Rappresentante Comune oltre a quella del C.d.A.? Se sì, da chi e quali proposte?

Sì, dall'azionista Michele Petrera e dall'azionista Carlo Fabris, con la proposta di un compenso su base annua rispettivamente di euro 12.000,00 ed euro 12.500,00.

Tali proposte, tuttavia, sono pervenute da soggetti non aventi il requisito di possesso di capitale minimo richiesto dalla legge, per formulare, prima dell'Assemblea, proposte di delibera.

E' fatto comunque salvo il diritto di tali soggetti di riproporre, individualmente, la loro proposta direttamente in Assemblea.